

Le prime segnalazioni all'inchiesta sulla casa

Numerosi inquilini dell'I. C. P. hanno cominciato per protesta a pagare un affitto minore

L'insolita agitazione in alcuni lotti della Garbatella

Avevano sotto gli occhi una lettera scritta da un gruppo di inquilini dell'Istituto Case Popolari, e precisamente da quelli abitanti in via Agno Felice...

cabinetto. Nell'appartamento dove siamo stati temporaneamente ospitati, l'inquilino paga 12.675 lire al mese per due camere, una piccola cucina, il gabinetto, un piccolissimo ingresso e due terrazzini; l'affitto, insomma, è stato calcolato per quattro vani e un quarto.

ha dato nessun contributo. Insomma, ci siamo trovati di fronte a lavoratori che avevano avuto una casa, ora sono preoccupati e impossibilitati a pagare il fitto perché sproorzionato rispetto al loro bilancio.



Donne in Campidoglio. Sono le donne di Campo Marzio, che dopo essere state in una mattina in Prefettura...

Due anni fa, dopo che gli appartamenti furono assegnati agli attuali inquilini, l'Istituto aveva fissato l'affitto nella misura di L. 4250 per vano. Ci vorranno 6 mesi di aggiustamento come quella che viene attuata

ora, perché il Consiglio di amministrazione dell'I.C.P. decise di una riduzione del fitto del 30 per cento. Finché a noi quando ci recammo a fare il contratto, trovammo che la somma non era più questa, ma quella di 3.000 lire a vano.

«Caro tutta, siamo degli inquilini dell'Istituto Case popolari, abitanti in via Agno Felice - Sette Chiese Secondo - in un lotto di scala D. Questo è stabilito dai nostri estratti precedentemente agli altri 7, mentre gli inquilini di questi due stabili pagano un fitto di 2.000 lire al vano, noi ne paghiamo 3.000 perché ci si dice che i nostri appartamenti non hanno avuto un contributo dello Stato per essere costruiti.

Abbiamo lo stesso portiere, lo stesso numero civico, ma per la ragione suddetta noi dobbiamo pagare un fitto che non è notevolmente sul nostro bilancio. In queste condizioni siamo di 100 famiglie molto di quelle che non possono pagare il fitto, debbono perfino fare economie sulla alimentazione che sarebbe necessaria. Abbiamo fatto un esposto all'Istituto Romano, abbiamo chiesto più volte un colloquio al presidente Lombardi, ma non ci è stata data soddisfazione: una bella democrazia, per un Istituto che si denomina popolare! Siamo molti di noi hanno deciso di attuare una forma di protesta inviando il fitto per quanto corrente postale e per un importo di L. 2.000 a vano, più l'acqua. Qualche inquilino non lo ha fatto, per timore, o obiettando che avevano firmato un contratto, e che perciò si sarebbe andati contro la legge. Ma contro la legge c'è andato, e così noi, l'Istituto, facemmo pagare questi fitti. Poco prima della assegnazione, difatti, era uscito il bollettino dell'Istituto nel quale, i fitti di via Felice, erano stati fissati in 1700 lire a vano quando ci recammo a fare il contratto, trovammo che la somma non era più questa, ma quella di 3.000 lire a vano. Che cosa dovevamo fare? Eravamo presi per la gola, ci mancava la casa e non ci rimaneva altro che trovare il resto dei soldi mancanti per estendere il contratto e firmarlo. Ma ora, non vogliamo che ci sia questa pretesa, non vogliamo più continuare a fare dei sacrifici per pagare l'affitto in casa, che si dicono, e lo sono di fatto soltanto nell'economia della costruzione, "popolari". Seguono una decina di firme.

Campo Artiglio è sempre lì



Campo Artiglio, un tumore nel corpo della città



Mamme e bambini, donne che cucinano al tenta di vivere



Un quadro sulla parete: l'illusione di una vera casa

Quante sono le baracche di Campo Artiglio? Forse difficile contarle, tanto sono strette e fatisce, ingovernabili, in un miserabile vicinato di vecchie assi, lamere, cartoni, pezzi di cartelloni pubblicitari. Qui siamo andati a visitare il luogo, ma non è facile buccare la famiglia di Antonio Filippetti, un muratore sfruttato un paio di mesi fa da San Lorenzo, e un tempo il più caro del suo vicinato, ricoverato con la moglie Maria Filippetti, e tre bambini in un appartamento che non è una casa, è un tugurio indecifrabile. Le mosche e il letama in respingono, se si affacciano.

Chi abita dunque al campo Marzio? Ecco un esempio una famiglia di sfollati. All'entrata del campo, c'è una casetta, come si vede in un barbone, dopo che per anni avevano pagato un affitto in altri quartieri di Roma, in case vere, pagando fitti che non potevano sostenere.

Quante famiglie? Duecento, forse trecento, nel fabbricato che non è abitabile, le ha contate. La città si è abitata a questo tumore che le proietta il corpo, il suo passivo, il suo debito, i suoi complici.

Collaborate all'inchiesta sul problema della casa

Il favore con cui è stata accolta l'iniziativa di una inchiesta sul problema della casa, da condurre insieme cronisti e lettori, è testimoniato dalle prime segnalazioni che oggi pubblichiamo e dalle molte che abbiamo ricevuto.

Siamo convinti che l'argomento riguarda direttamente, in modo diverso, centinaia di migliaia di italiani. Per questo rinnoviamo a tutti l'invito di collaborare.

Esprimiamo insieme ogni questione che riguarda il diritto ad un tetto: gli alloggi dell'I.C.P., dell'I.N.A., Casa del Comune; i canoni d'affitto; le cooperative; le baracche delle borgate, ed ogni altro problema particolare che potrà esserci suggerito. Alla discussione chiameremo anche uomini politici, architetti, urbanisti e tecnici.

SCRIVETE ALLA CRONACA DELL'UNITÀ VIA DEI TAURINI, 19

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

CINEMA

I tre fuoriglegge

Mentre americani e spagnoli si contendevano il possesso dell'Isola di Cuba, Butler Cassidy, due banditi sconfinavano, a bordo di un convoglio ferroviario, nel Messico. Così, almeno, secondo la cronaca dell'epoca, ricamata da Sam Newfield in un groviglio di banalità cinematografiche. Il bandolero fu il capone per fare cadere in trappola i ricercati. Il filmetto è stato interpretato da Neville Brand, Alan Hale, Bruce Bennett.

Vico

TEATRI

ARCO VERDE (v. R. Quartieri Centrali del SILENO) con R. Bartalucci, L. De Vito, M. De Vito, G. De Vito, G. De Vito. «L'Isola di Cuba». «La casa di Carlo».

TEATRO

IL TIRTOLO: Infolo stagione lirica con Giuseppe Verdi. «La forza del canto». «Il barbiere di Siviglia». «L'Otello».

CINEMA-VARIETÀ

ALBERTI: Il paradiso dei fuoriglegge, con Anna Bonaventura. «Il più bello spettacolo».

CINEMA

PRIME VISIONI Adorno: L'eterna armonia, con P. Marzulli. «Il re dei mostri».

DA DOMANI AI CINEMA

ARLECCHINO e SUPERCINEMA

GUERRA e PACE

PLATEA L. 450

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

A large section for radio and television programs, including 'PROGRAMMA NAZIONALE' with various shows and times, and 'TELEVISIONE' with a feature on Cimarosa's opera 'Il mercato di Malmantile'. It lists various channels and broadcast times.



Ritorno tra breve sugli schermi romani la celebre coppia Epifanio e Franca Ballestrero. Il loro amore è stato ripercorso attraverso le piatte di tutto il mondo nel film «SEGRETARIA QUASI PRIVATA»...

CINEMA

Paris: Il re dei mostri (top alle 15), G. Fontana: Clowns (top alle 17), G. Fontana: Clowns (top alle 17), G. Fontana: Clowns (top alle 17)...

ARENE

Appio: Il teatro del sole. Appio: Il teatro del sole...

PICCOLA CRONACA

Il giorno Oggi, mercoledì 4 settembre...

BOLLETTINI

Demografici. Nati, maschi 47, femmine 41, nati morti 10...

VI SENGALIAMO

Cinemati il più pubblicato di tutti i giornali italiani...

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

Le domande di ammissione agli esami della sessione autunnale...

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: Annoni, Appio, Atlantico, Brindisi, Celsus, Del Vascello, Fiumicino, La Fenice, Voltolina, Odeon, Palazzo Reale, Platea, Sala Principale, Sala Umberto, Salerno, Sicilia, Teatrino, Tevere, Verbania, Teatro, Piazza del Viminale...